

Alla fine del 1994 e nel corso del 1995, sono state assunte da organi governativi iniziative che incidono notevolmente sull'attività e sulle finanze dell'ENEA.

In particolare, con successive ordinanze d'urgenza adottate da alcuni prefetti della Regione Campania, è stata affidata all'Ente la gestione di discariche di Pianura, di Eboli, di Palma Campania.

Le iniziative hanno comportato per l'ENEA l'impiego di risorse umane di elevata qualificazione professionale e la loro distrazione da altre attività essenziali e comunque di notevole rilievo, alcune delle quali anche remunerative sulla base di accordi con terzi.

Talché le iniziative stesse si traducono in minori entrate, con incidenza sulla ordinaria e programmata attività dell'Ente.

A conclusione, per una visione di sintesi delle linee programmatiche in concreto seguite dall'Ente, si uniscono le tabelle 6 e 7 che indicano l'impiego delle risorse finanziarie ed umane con riferimento ai vari obiettivi programmatici.

Tabella 6

	IMPIEGHI IN TERMINI DI PROGRAMMA DELLE RISORSE FINANZIARIE E RELATIVA RIPARTIZIONE					
	(millardi di lire)					
AREE PROGRAMMATICHE	1993		1994		1995	
RIFIUTI RADIOATTIVI E FISSIONE NUCLEARE	77,8	11%	80,9	11%	71,1	12%
FUSIONE NUCLEARE	127,1	18%	106,4	15%	99,7	16%
ENERGETICA NON NUCLEARE	138,6	20%	149,6	21%	135,4	22%
AMBIENTE	147,7	21%	186,1	26%	152,9	25%
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	174,2	25%	200,1	28%	152,9	25%
VIGILANZA E CONTROLLO	40,8	6%				
TOTALE	706,2	100%	723,1	100%	612	100%

TABELLA 7: RIPARTIZIONE RISORSE UMANE

AREE PROGRAMMATICHE	1993		1994		1995	
	N.	%	N.	%	N.	%
NUCLEARE DA - FISSIONE	332	6,8	289	6,6	278	6,6
NUCLEARE DA - FUSIONE	335	6,9	372	8,5	367	8,7
ENERGETICA - NON NUCLEARE	698	14,3	647	14,9	659	15,6
AMBIENTE	810	16,6	799	18,3	797	18,8
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	928	19,0	930	21,3	862	20,4
CALCOLO SCIENTIFICO E GESTIONALE	144	2,9	120	2,8	118	2,8
PROG. ANTARTIDE	31	0,6	30	0,7	31	0,7
CENTRI E UNITA' CENTRALI	1.324	27,1	1.169	26,8	1.117	26,4
DISP	286	5,9				
TOTALE	4.888	100,0	4.356	100,0	4.229	100,0

5 - Le partecipazioni in società e consorzi.

Si espone, nella tabella 8 che segue, la situazione delle partecipazioni ENEA a data attuale.

Tabella 8

SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI

In migliaia di lire

Società ¹	Capitale Sociale	ENEA			Altri Soci
		% di possesso	valore nominale	anno di la sottoscr.	
- AGITEC S.p.A.	2.000.000	25,00	500.000	1996	MEDIOCREDITO Centrale, UNIONCAMERE, I.P.I.
- FN Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati S.p.A.	5.536.385	98,65	5.461.785	1989	FIAT AVIO S.p.A., FINMECCANICA S.p.A.
- HITESYS S.p.A.	2.850.000	33,33	949.905	1988	E.E.T. Holding S.p.A., Gruppo Pabish.
- NUCLECO S.p.A.	1.000.000	40,00	400.000	1981	AMBIENTE S.p.A.
- PASTIS-C.N.R.S.M. S.C.p.A.	3.047.000	4,92	150.042	1987	PROV. DI BRINDISI, C.N.R., CISE S.p.A., FINPUGLIA S.p.A., INTERNOVA S.r.l.: CO.IMET, I.E.S. S.r.l., BIANCHI S.r.l., SALVER S.r.l., FINPUGLIA/UNIV. DI LECCE, FINPUGLIA/UNIV. TOR VERGATA DI ROMA, CISI TARANTO S.p.A., ENICHEM S.p.A., ENIRISORSE S.p.A., TECNOLOGIE PER IL FUTURO S.r.l., IBM SEMEA S.p.A., PROV. DI LECCE, I.R.C.E.L. S.r.l., FORMIT, BANCA DEL SALENTO S.p.A., EDIMULTIMEDIALE S.r.l., EUROLAB S.r.l., UNIV. DI LECCE, C.S.M., UNIV. DI BARI, POLIT. DI BARI, COMUNE DI MESAGNE, FILANTO S.p.A., F.N S.p.A., COLLEGIO NOTARILE BRINDISI, AGEMINA S.p.A., TECNOBIOMATERIALI S.p.A., CREL S.r.l., SELFIN S.p.A.
- SIET S.p.A.	3.865.316	44,16	1.706.923	1983	CISE, ANSALDO/FINMECCANICA, BELLELI, FBM, ANSALDO ENERGIA.
- SOTACARBO S.p.A.	9.000.000	25,00	2.250.000	1987	ENEL, ENIRISORSE, EMSA.
- POLO TECN. ROMANO S.p.A.	100.000.000	0,010	10.000	1996	C.C.I.A.A.; F.I.L.A.S. S.p.A.; ACEA; RISORSE PER ROMA R.P.R. S.p.A.; A.M.A.
- ASTER S.C.r.l.	300.000	10,00	30.000	1986	ERVET, UNIONCAMERE, CONFCOOPERATIVE, LEGA DELLE COOPERATIVE, CONFARTIGIANATO, FEDERINDUSTRIA, UNIONAPI, CNA, CERMET, QUASCO, CERCAL, CESMA, CITER.
- CAMPEC S.C.r.l.	200.000	27,94	55.880	1987	CNR, ALENIA, ENI, TMC, UNIV. DI NAPOLI, COMUNE DI PORTICI, I.P.R., RASA, TECFER, FIART, ICIMEN, F. LAMA PLAST, NOLAN, DUEBI PLASTICA, G.DE FALCO.
- CEINTEC LAZIO S.C.r.l.	108.000	6,47	6.987	1994	FILAS S.p.A., FEDERINDUSTRIA, FEDERLAZIO, SOC. ARIETE FATTORIA LATTESANO, CITEC S.p.A., TELPRESS SUD S.r.l., TECNOSISTEMI LAZIO S.C.p.a., ZUCCHET S.p.A., PORON S.r.l., MAPTEL S.r.l., CGIL Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio.
- CENTRO LASER ² S.C.r.l.	1.185.000	20,25	240.000	1991	S.M.A., CCIAA BARI, UNIV. BARI, PROV. BARI, ALCATEL ITALIA, BREDIA COSTRUZ. FERROVIARIE, COMUNE BARI, POLITECNICO DI BARI, UNIVERSITA' DI LECCE.
- CODIF ³ S.C.r.l.		51,00			
- DINTEC S.C.r.l.	800.000	49,00	392.000	1991	UNIONCAMERE.
- ISNOVA S.C.r.l.	450.000	33,33	150.000	1991	Servizi Interbancari, SITEBA, SSB.

¹ Con esclusione delle partecipate in recesso o in liquidazione (Corisa)² Imminente uscita Enea³ Da costituire

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue) Tabella 8

- AGRITAL RICERCHE Consorzio	990.000	9,10	90.000	1993	I.R.I. S.p.A., A.R.S.I.A.L., IRITECNA S.p.A., Università della Toscana, C.N.R., CASTALIA, SPI S.p.A., CCIAA di Roma.
- C.B.M. Consorzio	100.000	60,00	60.000	1991	D'APPOLONIA S.p.A., INVESTIMENTI AMBIENTALI S.r.l., PULITECNICA S.r.l., UNIECO Soc. Coop. r.l.
- CETMA Consorzio	40.000	55,00	22.000	1994	CNRSM, D'APPOLONIA, UNIVERSITA' di LECCE, CANTIERI BALSAMO, ALFA EDILE, PARTENAVIA, GERARDO SACCO
- CIVITA Consorzio	81.000	14,28	11.500	1990	CNR, ALENIA S.p.A., ENIDATA S.p.A., ISMES S.p.A., IBM SEMEA S.p.A., TELECOM ITALIA S.p.A., UNIVERSITA' DELLA TUSCIA.
- CONFASP Consorzio	50.000	9,70	4.850	1992	FINCANTIERI S.p.A., ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI S.p.A.
- EMMEPIA ⁴ Consorzio	100.000	10,00	10.000	1992	Palomar S.c.a.r.l., Consorzio Pelagos, IBM Semea S.p.A., CISE S.p.A., IDROSER S.p.A.
- GRAN SASSO Consorzio	350.000	14,28	50.000	1993	I.N.F.N., CNR, Regione Abruzzo, Università de L'Aquila, Nuova Telespazio, CISE
- ULISSE (ex JESSI) Consorzio	440.000	9,09	40.000	1991	Univ. di Roma, Univ. di Genova, Soc. BULL ST, SGS Thomson, Finmeccanica, IBM SEMEA, COMUS).
- PISA RICERCHE Consorzio	750.000	4,00	30.000	1992	COMUNE DI PISA, PROVINCIA DI PISA, REGIONE TOSCANA, CCIAA DI PISA, CASSA DI RISP. DI PISA, UNIVERSITA' DI PISA, SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA, SCUOLA SUPERIORE STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO S. ANNA, I.R.I., C.N.R., ALENIA, AGIP, BPD DIFESA E SPAZIO, INFN, PIAGGIO VEICOLI EUROPEL, FINSIEL, SOGEL, KAYSER ITALIA, COMUNE S. GIULIANO TERME, IBM S.p.A., INTECS SISTEMI S.p.A.
- RFX Consorzio	320.000	31,25	100.000	1996	CNR, UNIV. di PADOVA, ACCIAIERIE VENETE S.p.A.
- ROMA RICERCHE Consorzio	570.000	10,52	60.000	1991	IRI, CNR, CCIAA ROMA, UNIV. LA SAPIENZA, UNIV. TOR VERGATA, FILAS, MEDIOCREDITO DI ROMA, ALENIA, SIGMA-TAU, INFN, IBM SEMEA.
- THETIS Consorzio	745.000	9,39	70.000	1994	CONSORZIO VENEZIA RIC., ARSENALE DI VENEZIA S.p.A., ISMES, ALENIA, TECNOMARE, ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA
- EURODIF S.A.	134.390.000	8,13	10.919.382	1973	AGIP, COGEMA (Francia), SOFIDIF (COGEMA- Francia, OEAI), SYNATOM (Belgio), ENUSA (Spagna).

Da notare che l'andamento delle partecipazioni è sostanzialmente costante negli anni. Infatti è uguale, rispetto alla precedente relazione, il numero delle partecipazioni nelle società e passano da 10 a 12 quelle nei consorzi.

Quanto alle società, negli anni 1993-1996 vi sono state tre nuove partecipazioni a fronte di quattro cessazioni (il CODIF S.C.r.l., indicato nel prospetto, e quindi già previsto, è tuttavia ancora da costituire).

Analogamente, per i consorzi, a fronte di tre cessazioni, si sono avute nel periodo suddetto cinque nuovi ingressi.

La tipologia delle più recenti partecipazioni, caratterizzata dalla varietà dei campi di attività e degli stessi soci, risente del nuovo orientamento delle funzioni e degli interessi dell'Ente, della molteplicità, articolazione e diversificazione delle sue iniziative, che, come più volte si è posto in rilievo, si rivolgono ora alla ricerca, alla diffusione delle conoscenze ed alle applicazioni produttive nei settori dei nuovi materiali, delle nuove tecnologie, del risanamento ambientale, della conservazione dei beni culturali.

In particolare, si danno brevi notizie sulle nuove partecipazioni.

L'AGITEC S.p.A. (Agenzia consortile per l'innovazione tecnologica) è stata costituita per iniziativa del Ministero dell'industria come organismo societario che operasse da interfaccia tra il momento produttivo, il mondo delle tecnologie innovative e quello finanziario, utilizzando l'esperienza e le competenze di ENEA, Mediocredito e Unioncamere.

L'ENEA partecipa in qualità di detentore di conoscenze tecnologiche di tipo applicato da sviluppare nei propri laboratori, verificandone la praticabilità, nonché di polo di diffusione di informazioni sul mercato dell'offerta di tecnologia.

Il POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A. è stato costituito nel quadro degli interventi per Roma capitale, con il fine di rappresentare una rete di collegamento tra i sistemi universitario, della ricerca e industriale.

L'ENEA partecipa al fine di qualificare i servizi da offrire alle imprese che si insedieranno nel "polo" e di realizzare una integrazione operativa fra le proprie attività programmatiche e quelle di dette imprese.

La CEINTEC LAZIO S.C.r.l. (Centro innovazione tecnologica Lazio - Società consortile a r.l.) ha per scopo la promozione e l'ammodernamento tecnologico delle imprese medie, piccole e artigianali operanti nel territorio della Regione Lazio, nonché di favorire l'introduzione fra le stesse delle tecniche di produzione e gestione più aggiornate, anche alla luce delle esigenze di ridurre i consumi energetici e di minimizzare l'impatto ambientale delle attività produttive.

Il CODIF (Consorzio per la diffusione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti di energia) è previsto all'art. 4 della legge 282/91 di riforma dell'ENEA, con la eventuale partecipazione delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, con lo scopo di diffondere e promuovere sul

territorio nazionale l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e le applicazioni delle fonti rinnovabili, anche con riguardo agli aspetti di tutela ambientale.

Soltanto recentemente, in data 11/1/1996, è intervenuta l'approvazione ministeriale dello statuto.

Finora partecipano, oltre all'ENEA, il CISPEL e varie aziende municipalizzate operanti nel campo dei servizi e dell'energia.

L'AGRITAL RICERCHE (Consorzio con attività esterna) svolge attività di promozione e progettazione ed esegue attività di ricerca, sperimentazione, formazione, dimostrazione e divulgazione, finalizzate allo sviluppo scientifico, tecnologico e produttivo del Paese, nel campo delle tecnologie agroalimentari ed ambientali.

La partecipazione dell'ENEA ha rilievo nell'ambito della diffusione e del trasferimento delle nuove tecnologie di ricerca al mondo produttivo nel campo agroalimentare ed ambientale.

Il CETMA Consorzio (Centro di progettazione e design per il trasferimento dei materiali avanzati) è stato costituito in accordo con le finalità del programma comunitario "Stride" ed in particolare con lo scopo di consentire al sistema produttivo nazionale, con specifico riferimento a quello meridionale, di fruire delle potenzialità insite nelle applicazioni derivanti dall'integrazione delle tecnologie informatiche con le conoscenze sui materiali, sulle tecnologie e sui processi a carattere innovativo. In particolare, il

Consorzio collabora, nell'ambito della convenzione che l'ENEA ha stipulato con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, alla realizzazione del progetto "Stride-Cetma" e gestisce (fino al 31/12/1998) la tecnostuttura realizzata nell'ambito di tale progetto.

Il GRAN SASSO (Consorzio di ricerca del Gran Sasso) è stato costituito dal Ministero dell'università e della ricerca s.t., ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 366/90, ai fini della promozione scientifica ed ambientale dell'area su cui grava il laboratorio di Fisica nucleare del Gran Sasso.

L'ENEA, la cui partecipazione è prevista dalla legge citata, ha partecipato alla realizzazione della rete di sorveglianza ambientale, programma prioritario del Consorzio stesso.

L'RFX Consorzio ha lo scopo di svolgere attività di studio e ricerca scientifica e tecnologica nel campo della fusione controllata. A tal fine, deve realizzare un efficace sviluppo del progetto RFX (realizzazione e impiego, come strumento di ricerca, di una macchina per lo studio della fusione termonucleare controllata) nel contesto del relativo programma europeo di ricerca.

Il THETIS (Consorzio "Thetis" - Polo delle tecnologie del mare) è stato costituito con l'obiettivo di svolgere attività e sviluppo relativi all'innovazione nel campo delle tecnologie marine.

La partecipazione dell'ENEA è motivata con l'interesse che ha l'Ente per l'ambiente.

Il consorzio non svolge più alcun ruolo operativo ma l'ENEA ne fa ancora parte a salvaguardia dei propri interessi economici.

Sugli aspetti connessi alla partecipazione dell'ENEA a società e consorzi - e specificamente sui problemi derivanti dalla necessità di gestire una sì vasta attività operativa e finanziaria - si è già detto nelle precedenti relazioni.

Possono al riguardo confermarsi le preoccupazioni in ordine ai rischi che comporta una eccessiva proliferazione di tali iniziative, sia sotto l'aspetto economico sia sotto il profilo della dispersione dell'impegno e delle risorse su fronti spesso difficilmente governabili.

Da ciò derivano difficoltà di esercitare i poteri di indirizzo e controllo sulle società partecipate, con effetti negativi soprattutto nei casi di partecipazioni finanziariamente elevate o più rilevanti per i fini istituzionali dell'Ente.

Tale situazione impedisce altresì la definizione di progetti complessivi, secondo linee strategiche organiche, inducendo invece all'assunzione di decisioni con riferimento a singole fattispecie.

Una ulteriore conferma delle difficoltà che possono derivare all'Ente dal coinvolgimento in tante disparate attività, è data dalla vicenda di presunto danno erariale che già nel 1993 ha interessato la società partecipata NUCLECO (capitale 1.000 milioni, partecipazione ENEA 40%), operante nel campo del trasporto e sistemazione dei rifiuti radioattivi e nella decontaminazione di impianti nucleari ed in attività collaterali.

La fattispecie, connessa ad una presunta inclusione di materiali non radioattivi e quindi ad una illecita maggiorazione dei contratti stipulati fra la società e l'ENEA per la raccolta e l'immagazzinamento dei rifiuti radioattivi, è ora all'esame della Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Altra vicenda significativa sotto questo aspetto è quella relativa all'ipotesi, profilatasi all'inizio del 1996, di partecipazione dell'ENEA al finanziamento degli sviluppi produttivi della società partecipata HITESYS S.p.A. (capitale 2.850 milioni, partecipazioni: ENEA 33,33%, E.E.T. holding S.p.A. 56,67%, Gruppo Pabish 10%).

L'operazione, che aveva suscitato perplessità sotto l'aspetto della convenienza - attesa l'esigenza che si era prospettata di un rafforzamento sia della struttura organizzativa sia della compagine azionaria della società - non ha finora avuto seguito essendo venuta a mancare l'autorizzazione del Ministero dell'industria, cui lo stesso Consiglio d'amministrazione aveva subordinato l'attuazione dell'iniziativa.

6 -I risultati complessivi della gestione finanziaria.

Soltanto nel 1996 (delibera del Consiglio di amministrazione in data 13 novembre 1996) l'ENEA, con l'adozione del nuovo "regolamento di amministrazione e contabilità" che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge di riforma, ha sostituito il precedente, risalente alla legge 84/1982, ha istituito, ovviamente a valere per gli esercizi futuri, il modello di bilancio per competenza e per cassa.

Anche per gli esercizi in esame quindi la struttura del bilancio è rimasta quella di tipo programmatico prevista dal precedente regolamento.

Dall'esame dei conti consuntivi può notarsi, in via generale, una costante variazione in diminuzione, in termini di cassa, delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni definitive.

Quanto alle entrate, le variazioni assommano a -69,641 miliardi di lire nel 1993, a -24,052 miliardi di lire nel 1994 ed a -135,322 miliardi di lire nel 1995.

Le minori spese in termini di cassa, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, sono, rispettivamente per i suddetti esercizi: £. 271,289; £. 251,625; £. 311,804 (in miliardi).

La gestione finanziaria dell'ENEA negli esercizi 1993/95 è compendiata nella seguente tabella 9.

Tabella 9

ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE (in termini di cassa) (miliardi di lire)

	1993	1994	1995
ENTRATE			
- correnti	656,1	620,4	583,0
- in c/capitale	14,9	17,5	36,0
- contabilità speciali e partite di giro	184,2	271,2	195,5
A) TOTALE ENTRATE	855,2	909,1	814,5
B) FONDO CASSA INIZIALE	311,2	264,7	286,0
C) TOTALE	1.166,4	1.173,8	1.100,5
SPESE			
- correnti	636,6	579,8	510,0
- in c/capitale	94,2	91,0	131,9
- contabilità speciali e partite di giro	170,8	217,0	234,9
D) TOTALE SPESE	901,6	887,8	876,8
E) FONDO CASSA FINALE (C-D)	264,8	286,0	223,7

Si nota un rilevante peggioramento del fondo cassa finale, con una forte diminuzione del dato del 1995 rispetto a quello del 1993.

Anche se, da un punto di vista meramente contabile, il fenomeno deriva, come emerge chiaramente dai dati esposti, dalla eccedenza delle spese rispetto alle entrate, da un'analisi appena più approfondita si rilevano altri dati notevoli: anzitutto si osserva una inversione di tendenza rispetto al precedente periodo, in quanto le spese correnti sono sempre più ridotte di anno in anno e sono comunque minori rispetto alle entrate dello stesso titolo; inoltre le stesse entrate correnti sono progressivamente più ridotte (nel 1995, l'11,2% in meno rispetto al 1993).

Il rapporto fra spese correnti e spese in conto capitale (86/14 nel 1992) è ulteriormente sceso nel 1993 (87,1/12,9) e nel 1994 (86,4/13,6), risalendo poi nel 1995: 79,5/20,5, anche se costituisce ormai una situazione stabilmente negativa, rispetto agli anni 1980, quando il rapporto era sostanzialmente equilibrato.

Ciò, come già altre volte rilevato, deriva solo in parte dal mutamento delle attività dell'Ente, con minori esigenze di investimento in impianti e macchinari, ed in maggior misura dalle ridotte disponibilità finanziarie, che rendono meno frequente ed agevole il rinnovo e l'aggiornamento di laboratori ed attrezzature, e dalla considerevole rigidità della spesa, nelle sue componenti di personale, funzionamento dei Centri, operatività minimale tecnico-scientifica.

La tabella 10 che segue espone il raffronto tra previsioni di cassa, iniziali e finali, e dati di consuntivo, limitatamente alle partite correnti ed in conto capitale.